

Diario nepalese 2025 – Sesta tappa: rododendri in fiore e gesti di memoria

Pubblicato: Martedì 22 Aprile 2025



Da Varese fino al campo base dell'Everest, a 5364 metri di altitudine: è l'avventura a cui si prepara un gruppo di varesini, guidati da Ngima, guida nepalese che da vent'anni vive in provincia e che porta avanti escursioni, ma anche progetti solidali nelle valli del Paese d'alta quota.

A differenza delle nostre montagne, dove oltre i **3000 metri** il paesaggio si spoglia degli alberi, in **Nepal** a queste altitudini si incontrano ancora le **chiome colorate dei rododendri** in fiore.

Dopo aver lasciato Damar, ci siamo **incamminati verso Chhermading**. Lungo il tragitto abbiamo fatto una sosta presso le **tombe dei parenti più stretti di Ngima**, dove abbiamo detto una preghiera e sostituito le bandierine tibetane.

Scendendo lungo il sentiero, ci siamo immersi in **foreste incantate**, popolate da altissimi rododendri fioriti, **paesaggi mozzafiato** ci hanno accompagnato fino a un monastero tibetano in costruzione arroccato sulla cima di una montagna.

Da lì ci siamo diretti alla clinica di Chhermading, nata grazie alla **collaborazione con Dots and Loops**, prima di proseguire verso il paese. All'arrivo siamo stati accolti con la tradizionale **cerimonia delle sciarpe** e l'acqua benedetta.

Dopo pochi passi, al centro del villaggio, si è aperta la vista sulla **struttura imponente dello**

studentato, costruito grazie al lavoro congiunto della Okhaldhunga Nine Hill Association e Schools for a Better Future (www.s4bf.org).



La giornata si è conclusa con una **preghiera in memoria di Papa Francesco**, alla quale si è unito inaspettatamente **anche un sacerdote buddhista**, è stato un momento commovente che testimonia la grande apertura e il profondo rispetto che i buddhisti hanno verso le altre religioni.

A domani, per i festeggiamenti a Chhermading!

TUTTE LE TAPPE DEL DIARIO NEPALESE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it